

8. Dal carcere alla libertà. Voci di donne

ELISA MALVESTITO - ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

L'intervento si propone di raccontare le origini e l'attuazione di un progetto di ricerca e comunicazione storica ideato e realizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel biellese, nel vercellese e in Valsesia. Nato in occasione delle celebrazioni del 70° anniversario della Liberazione, il progetto Dal carcere alla libertà. Voci di donne si propone di raccogliere e pubblicare attraverso il web testimonianze e storie di vita di donne accomunate dall'esperienza della reclusione forzata a partire dalle lotte antifasciste e resistenziali arrivando fino all'oggi. L'esperienza del carcere, la detenzione e l'allontanamento dal proprio contesto quotidiano, dagli affetti e

dagli impegni lavorativi riemerge nella memorialistica femminile, fonte privilegiata della ricerca. Nell'archivio dell'Istituto sono infatti conservati diversi manoscritti e dattiloscritti autobiografici prodotti da protagoniste dell'antifascismo e della Resistenza locale che hanno rappresentato il punto di partenza del progetto. La reclusione per motivi politici o per l'opposizione più o meno radicale a regimi autoritari o a contesti sociali e politici sfavorevoli ha accomunato molte donne nell'epoca dei totalitarismi e della Seconda guerra mondiale a livello nazionale, ma il tema, se si pensa a figure di primo piano ancora viventi, come la birmana Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace nel 1991, o l'attivista americana Angela Davis che dal carcere ha scritto alcune delle pagine più famose della

dal carcere alla libertà
voci di donne

Il progetto
Il progetto è stato ideato e realizzato da un gruppo di giovani ricercatrici dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia. Il lavoro si propone di raccogliere e divulgare testimonianze e storie di vita di donne accomunate dall'esperienza della reclusione forzata a partire dalle lotte antifasciste e arrivando fino all'oggi.
La segregazione per motivi ideologici o per l'opposizione politica a regimi autoritari era a contesti sociali ingovernabili ha accomunato molte donne nell'epoca dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale a livello nazionale e internazionale, ma il tema, se si pensa a figure di primo piano ancora viventi, come l'attivista americana Angela Davis che dal carcere ha scritto alcune delle pagine più famose della contestazione americana, conserva infatti la sua attualità.
Il progetto si propone non solo di perseguire un arricchimento delle conoscenze su momenti storici fondamentali della storia locale, nazionale e internazionale, ma di agire anche a livello educativo e formativo proponendo riflessioni riguardo a temi cruciali come i diritti civili, la libertà di espressione e la democrazia utilizzando come chiave di lettura privilegiata quella delle esperienze vissute dalle donne in carcere.

La ricerca
La ricerca storica alla base del progetto si articola in tre fasi:
- ricerca quantitativa per raccogliere i dati definitivi delle sovversive della provincia di Vercelli
- ricostruzione biografica dei casi più significativi (attraverso la consultazione dei fondi archivistici conservati presso l'Istituto, le Camere del Lavoro del territorio e gli Archivi di Stato, oltre ovviamente agli archivi personali nei casi più fortunati)
- raccolta delle testimonianze sull'esperienza carceraria (ero di reclusione forzata (scritti autobiografici, memorialistica femminile, produzione letteraria))

Il sito
Per comunicare in modo efficace e incisivo i risultati del lavoro, è stato realizzato un portale web attraverso il software open source Wordpress.
Il portale ruota intorno alle due anime della ricerca, le Biografie e le Testimonianze.
Nella sezione Biografie sono pubblicati i profili biografici delle donne prese in esame ricostruiti attraverso la ricerca archivistica e bibliografica.
Nella sezione Testimonianze vengono pubblicate le trascrizioni di scritti autobiografici, stralci di memorie edite o inedite, lettere, poesie.
Le due sezioni sono collegate tra loro attraverso link interni.
Nella sezione Materiali è possibile consultare alcuni prodotti realizzati durante la ricerca come banche dati, bibliografie ragionate, cronologie, mappe.

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE, NEL VERCELLESE E IN VALSESIA
Via D'Adda 6 - 13015 Sarnella (VC) - telefono: +39 015 22905
mail: istituto@isr4902.it
il sito web: www.isr4902.it

dal carcere alla libertà
voci di donne

contestazione americana, conserva intatta la sua attualità. Il progetto si propone quindi di perseguire non solo un arricchimento delle conoscenze su alcuni momenti storici fondamentali della storia nazionale e internazionale, ma di agire anche a livello educativo e formativo (rivolgendosi in particolare alle giovani generazioni) proponendo riflessioni riguardo a temi come i diritti civili, la libertà di espressione, i valori della democrazia e dell'antifascismo utilizzando come chiave di lettura privilegiata e punto di vista quello delle esperienze vissute dalle donne in carcere.